

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G00287 del 16/01/2020

Proposta n. 450 del 15/01/2020

Oggetto:

Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Ampliamento di attività estrattiva di ghiaia e sabbia in località La Chiesuola", Comune di Roma Proponente: Società INERTRAS a r.l. Registro elenco progetti n. 26/2009

OGGETTO: Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto “Ampliamento di attività estrattiva di ghiaia e sabbia in località La Chiesuola”, Comune di Roma
Proponente: Società INERTRAS a r.l.
Registro elenco progetti n. 26/2009

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

Visto l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 23/02/2009, con la quale la Società INERTRAS a r.l ha depositato all’Area V.I.A. il progetto “Ampliamento di attività estrattiva di ghiaia e sabbia in località La Chiesuola”, nel Comune di Roma, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Tenuto conto che con provvedimento prot.n. 188855 del 30/09/2009 è stata espressa pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni;

Preso atto che la Società INERTRAS a r.l. con nota prot.n. 150/14 del 17/09/2014, acquisita con il prot.n. 517860 del 19/09/2014, ha richiesto la proroga del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. sopra citato, in considerazione dei ritardi verificatesi nel procedimento amministrativo per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione;

Tenuto conto che con Determinazione n. G18318 del 18/12/2014 è stata disposta la proroga della pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prot.n. 188855 del 30/09/2009 per cinque anni, confermandone le prescrizioni contenute;

Preso atto che con nota prot.n. 387 del 13/12/2019, acquisita con prot.n. 1022968 del 16/12/2019, la Società INERTRAS a r.l. ha richiesto una ulteriore proroga della validità del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. 188855 del 30/09/2009;

Preso atto che con nota prot.n. 01 del 07/01/2020, acquisita con prot.n. 9037 del 08/01/2020, la Società INERTRAS a r.l. ha trasmesso una integrazione relativa all'istanza di proroga sopra citata;

Tenuto conto che, come dichiarato dalla Società proponente, la richiesta dell'ulteriore proroga del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. è ancora correlata alla mancata chiusura del procedimento autorizzatorio da parte dell'Ente competente;

Tenuto conto che la richiesta di proroga da parte della Società INERTRAS a r.l., è pervenuta entro i termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che lo stesso dispositivo normativo prevede l'efficacia temporale del provvedimento non inferiore a cinque anni;

Preso atto che, come dichiarato dalla Società proponente nella nota del 13/12/2019, il progetto di ampliamento di cui al provvedimento prot.n. 188855 del 30/09/2009 non ha subito alcuna modifica e il contesto pianificatorio dal punto di vista urbanistico, paesaggistico e ambientale nell'area di intervento è rimasto immutato;

Preso atto che come dichiarato dalla Società proponente nella nota del 07/01/2020, la coltivazione pregressa si è svolta secondo il progetto autorizzato e l'assetto morfologico dell'area del cantiere estrattivo in ampliamento, rappresentato nel rilievo del 2019, è rimasto immutato rispetto al progetto valutato nella procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui al provvedimento prot.n. 188855 del 30/09/2009;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società INERTRAS a r.l. per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. 188855 del 30/09/2009 per ulteriori cinque anni;

Ritenuto di dover confermare il quadro prescrittivo contenuto nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. 188855 del 30/09/2009;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di accogliere la richiesta di proroga del provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A.

prot.n. 188855 del 30/09/2009, relativo al progetto di “*Ampliamento di attività estrattiva di ghiaia e sabbia in località La Chiesuola*”, nel Comune di Roma;

di disporre l'efficacia del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. 188855 del 30/09/2009 per ulteriori cinque anni dalla data di pubblicazione del B.U.R.L. della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni elencate nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. 188855 del 30/09/2009 dovranno essere puntualmente ottemperate nelle successive fasi realizzative e gestionali del progetto;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, a Roma Capitale ed all'Area Attività Estrattive;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini